

## IERI UN INCONTRO A CIVITELLA. IL PDL: "DIRITTI NEGATI" In arrivo nuovi divieti e multe salate per gli appassionati di motocross e enduro

"Dopo aver reso la vita impossibile ai cacciatori, ora gli ambientalisti radicali che affollano la Regione hanno nel mirino chi pratica motocross, enduro o percorre le strade di montagna con un quad oppure fa downhill in mountain bike". Così il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl) commenta il nuovo progetto di legge sulla rete escursionistica dell'Emilia-Romagna proposto dai partiti della sinistra, un progetto che riguarda mulattiere, tratturi, sentieri e percorsi. Sono questi i concetti che Bartolini ha espresso ieri ad un incontro svoltosi a Civitella di Romagna con una delegazione di motociclisti enduro e trial della Val Bidente. "Per gli appassionati di questi sport sono in arrivo una valanga di nuovi divieti e multe salate: a scampo di equivoci non stiamo parlando di tutelare percorsi situati nelle aree protette dei Parchi, ma delle nostre colline, dell'entroterra e delle vallate, dove ci sono viottoli e sentieri che, oltre agli escursionisti, sono frequentati anche da chi pratica questi sport. Appassionati che dovrebbero avere il diritto di poter trascorrere il loro tempo libero su una moto: ma la rossa Regione, animata da un insano spirito veteroambientalista, ecco che vuole legiferare e normare a suo piacimento anche il tempo libero della gente. Nel disegno di legge - continua Bartolini - si introduce il divieto, che oggi non esiste, di praticare sport incompatibili con il transito pedonale, come il downhill, e poi si estende il divieto d'accesso e di transito ai mezzi motorizzati. Con questo demenziale progetto di legge è a rischio anche l'attività venatoria e dei cercatori di funghi. Come faranno ad esempio i fungaioli a raggiungere i punti più lontani o i cacciatori a procedere al recupero di un cinghiale con una panda 4X4 nella malaugurata ipotesi di approvazione di questo disegno di legge? Come se non bastasse nel disegno di legge c'è anche scritto che sarebbe vietato pure il bivacco fuori dalle aree di sosta appositamente attrezzate!". E per chi trasgredirà alle future disposizioni sono previste sanzioni da 500 a 2.500 euro, oltre al sequestro conservativo del mezzo.

